



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ, DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI"
Via Via Mola di Santa Maria snc – 04022 Fondi – LT - ☎0771.531509-/fax 0771.531738
e-mail: ltic85200d@istruzione.it PEC: : ltic85200d@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico LTIC85200D – Codice Fiscale 90056220594

Circolare N 29

del 15/10/2019

Ai genitori degli alunni dell'IC "Garibaldi"
Scuola dell'Infanzia
Tutti i plessi
Ai docenti
Al sito web

Oggetto: Progetto PON "Il corpo si ad-Opera"-Scuola Infanzia- Nuovo avviso per iscrizioni al modulo "Passo dopo passo...mi esprimo 2"

Si comunica alle S.S.L.L. che è di nuovo disponibile il bando di reclutamento alunni per la partecipazione al corso del Progetto PON "Il corpo si ad-Opera"- modulo "Passo dopo passo...mi esprimo 2". Le domande di adesione scaricabili dal sito web della Scuola al seguente link: http://www.icgaribaldifondi.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/10/REITERAZIONE-Avviso_Alunni_PON_FSE_COMPETENZE_DI_BASE_infanzia-2017-7.pdf , dovranno essere redatte sul modulo allegato all'avviso e consegnate al protocollo della segreteria di questo Istituto entro e non oltre il **23 ottobre 2019** corredate della documentazione richiesta.

Si coglie l'occasione per rappresentare che il progetto verrà realizzato nel periodo novembre/dicembre 2019 con esperti di Motoria. A scopo conoscitivo si riporta una breve descrizione del modulo che potrà essere anche consultato al seguente link:

<http://www.icgaribaldifondi.edu.it/wordpress/pon-fse-2014-20/>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maurizio Trani
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c. 2 DLgs 39/93

DESCRIZIONE MODULO DI MOTORIA: “PASSO DOPO PASSO...MI ESPRIMO” 2

Il percorso formativo è volto a favorire nel bambino dai 3 ai 5 anni la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo, lo sviluppo graduale delle capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Il modulo si svilupperà attraverso attività laboratoriali psicomotorie in modo da consentire ai bambini di trovarsi nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti, di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con il mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso, di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni, pensieri in maniera fluida ed unitaria distanziandosi dalla pulsionalità per evolvere verso il pensiero logico.

Obiettivi: Sostenere il bambino nell'espressività spontanea e nella originalità comunicativa; favorire l'evoluzione dell'espressività motoria verso situazioni di gruppo; sostenere il processo di decentramento verso la costruzione del pensiero; dare al bambino un luogo organizzato perché, attraverso il movimento, l'espressività corporea e la pulsionalità agita, possa costruire la sua identità; dare la possibilità al bambino di distanziarsi dalla pulsionalità per evolvere verso il pensiero logico; dare la possibilità al bambino di accettarsi e interagire con gli altri, sperimentando le regole che favoriscono comportamenti sociali.

Contenuti: l'attività si svilupperà in un ambiente specifico (setting) e con materiali specifici articolandosi in diverse fasi:- fase del rituale iniziale: tutti i bambini si siedono per terra formando un cerchio. Il cerchio permette ai bambini di assaporare gradualmente la stasi e l'ascolto, di ricevere aiuto e riscontro dai compagni; di trovare la misura del proprio limite nel contenimento affettuoso degli altri. E' il luogo dell'attesa e dell'immobilità; in esso, infatti, non vi è attività di gioco, ma è il momento nel quale i bambini possono prepararsi all'emozione dell'attività ludica che avverrà successivamente. Molti bambini hanno il bisogno di raccontare ciò che andranno a fare (distruzione del muro, salti, corse). I bambini stranieri imparano subito queste nuove parole, ed il loro significato, e cominciano a ripeterle con gioia, piacere.- fase dell'espressività motoria: si parte dalla distruzione di alcune torri di gomma piuma, tutti insieme, liberando un'intensa emozione collettiva. Il piacere senso-motorio di distruggere allevia le tensioni toniche del bambino, procurate da emozioni trattenute, sollecita le percezioni tattili e visive del bambino e la stimolazione dei muscoli deputati all'equilibrio, permette al bambino di sperimentare il piacere di sentirsi unico all'interno un ambiente che gli fornisce sicurezza. Questo momento permette così ai bambini di muoversi con la totalità del loro corpo, investendolo affettivamente e stimolandolo a livello percettivo. In questa fase saranno realizzati: giochi senso-motori in cui il bambino sperimenta attività motorie globali come l'arrampicarsi, scivolare, il cadere, il tuffarsi, il fare capriole; giochi tonico-emozionali in cui il bambino sperimenta attività come lo sprofondare, spingere e respingere trattenere e lanciare che interessano la tonicità, la sensibilità labirintico-vestibolare e che fanno vivere al bambino intense esperienze a livello emozionale; giochi simbolici in cui il bambino 'fa finta di ...'.- fase dell'attività grafica-plastica: Avviene genericamente dopo la fase dell'espressività motoria in uno spazio riservato allestito attraverso cui il bambino prende distanza e rielabora a livello cognitivo le azioni e le emozioni vissute precedentemente. Le attività di costruzione e disegno permettono di accedere ad un altro livello di simbolizzazione e decontrazione. I bambini raccontano i loro disegni, cosa hanno fatto nel momento del gioco, cosa è piaciuto di più. La condivisione in un clima di accettazione favorisce la comunicazione e la coesione del gruppo, e l'integrazione dei bambini stranieri. Metodologie: La realizzazione del progetto prevede il ricorso a specifiche ed innovative metodologie che permettano alle bambine e ai bambini di stimolare e rafforzare la propria curiosità e creatività e le proprie attitudini attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, la partecipazione attiva.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio Trani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c. 2 DLgs 39/93